

## Comunicati Stampa (del 24 febbraio; 06 marzo; 20 marzo e del 03 aprile '09)

### Comunicato stampa del 24 febbraio 2009

Amministrazioni al lavoro per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini. Comunicato stampa relativo alla Conferenza del Ministro Brunetta del 24 febbraio 2009 sul tema "Stiamo migliorando per voi nelle regioni e negli enti locali"

ROMA - Le amministrazioni italiane hanno voglia di cambiare passo: lo dimostra il numero di partecipanti e la qualità dei piani di miglioramento in campo nel Concorso "Premiamo i risultati, lanciato dal ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta lo scorso settembre nell'ambito dell'iniziativa "Non solo fannulloni". Il concorso prevede la progettazione di interventi di miglioramento da realizzare nell'arco di massimo un anno dichiarando in anticipo, questa la vera novità, i risultati attesi e i tempi previsti.

Gli interventi di miglioramento, da completare entro dicembre 2009 da parte delle amministrazioni pubbliche in concorso, riguardano 4 ambiti di intervento: migliorare i servizi e la soddisfazione dei clienti; migliorare la soddisfazione e motivazione del personale; ampliare le relazioni con gli stakeholder nella progettazione e valutazione dei servizi e delle politiche; ottimizzare l'uso delle risorse per una maggiore efficienza. Su un totale di 725 amministrazioni candidate, sono 478 quelle ammesse al concorso e 475 quelle che oggi sono impegnate nella realizzazione dei piani.

Al fine di valorizzare e rendere trasparente l'impegno delle "amministrazioni al lavoro" e favorire lo scambio di conoscenze fra le amministrazioni, oggi prende avvio una campagna di comunicazione che prevede la pubblicazione progressiva, per ambiti tematici, di schede descrittive dei contenuti dei piani di miglioramento in corso di realizzazione.

La prima sessione riguarda gli 82 piani progettati da Regioni ed Enti locali per migliorare i servizi ai cittadini. Questa la distribuzione per aree geografiche: 67% Nord, 26% Centro, 7% Sud e isole, che conferma la maggiore attenzione al "cliente" delle amministrazioni del Nord. Nella distribuzione per territori è in testa l'Emilia Romagna con 18 piani, seguita dal Veneto, con 13, dalla Lombardia, con 11 e dalla Toscana con 9.

Analizzando i contenuti dei piani risulta nettamente prevalente la scelta delle amministrazioni di puntare soprattutto alla semplificazione delle procedure e dei processi organizzativi (58%); il 26% dei piani riguarda poi il settore della comunicazione e dell'e-government, con strumenti sempre più mirati per andare incontro alle diverse esigenze dei cittadini, siano essi lavoratori, disoccupati, immigrati, diversamente abili; l'11% di amministrazioni darà vita, invece, a nuovi servizi e un 5% concentrerà i propri sforzi per aumentare il coinvolgimento di partner pubblici e privati.

## Informazioni di sintesi I Focus (24 febbraio 2009)

Informazioni di sintesi per la stampa locale sui Piani di miglioramento gestionale, di Regioni ed Enti Locali, dedicati al tema: "Stiamo migliorando per voi nelle Regioni e negli Enti Locali"

Regioni	Piani	Personale coinvolto	Tipologia di amm.ne	Contenuti dei Piani
Emilia Romagna	18	44	11 Comuni 5 Province e 2 Regioni	Sono presenti diverse tipologie di azione: 7 piani mettono in campo interventi per semplificare i processi; 2 utilizzano la comunicazione e le nuove tecnologie; 3 prevedono l'attivazione di nuovi servizi. I restanti intervengono 3 sui processi organizzativi e 3 sulla gestione delle risorse umane.
Veneto	13	158	4 Comuni 7 Province e 2 Regione	Risulta prevalente il ricorso alla semplificazione dell'accesso ai servizi e delle modalità di erogazione.
Lombardia	11	168	7 Comuni 3 Province e 1 Regione	Sono presenti diverse tipologie di azione : si va dalla semplificazione dei processi, ad interventi più squisitamente organizzativi dedicati al tema della qualità e alle partnership pubblico/privato. 2 piani mettono in campo strumenti di e-government e 3

				prevedono la realizzazione di nuovi servizi.
Toscana	9	1589	7 Comuni 2 Province	Prevalgono interventi sulla comunicazione e sulle tecnologie, seguiti da piani che fanno leva sulla qualità dell'organizzazione, sull'attivazione di nuovi servizi, sulla semplificazione e sull'economicità e l'efficienza.
Liguria	8	185	5 Comuni 3 Province	Sono presenti diverse tipologie di azione che vanno dalla semplificazione, alla gestione delle risorse umane, agli interventi di tipo organizzativo, alla partnership pubblico/privato. 2 Piani mettono in campo strumenti di e-government e 2 prevedono l'attivazione di sportelli al cittadino.
Lazio	6	104	4 Comuni 2 Province	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla semplificazione, alla gestione delle risorse umane, alle partnership pubblico/privato.
Piemonte	4	505	2 Comuni 1 Comunità Montana e 1 Provincia	2 piani puntano al miglioramento dell'accesso ai servizi attraverso sportelli polifunzionali e/o tematici, 1 piano al recupero di efficienza ed efficacia, 1 alla realizzazione di nuovi servizi.
Campania	3	62	1 Comune 2 Province	Interventi di e-government , di comunicazione e l'ascolto e di pianificazione e controllo.
Trentino Alto Adige	3	38	2 Comuni 1 Provincia	Interventi di gestione delle risorse umane, di miglioramento organizzativo e di pianificazione e controllo.
Abruzzo	1	2	1 Comune	Ricorso a interventi di e-government e semplificazione per categorie di cittadini

				svantaggiati.
Basilicata	1	8	1 Comune	Offerta di nuovi servizi a sostegno di categorie specifiche di cittadini.
Marche	1	15	1 Comune	Riorganizzazione e innovazione dello Sportello Unico al Cittadino.
Puglia	1	7	1 Regione	Coinvolgimento dei cittadini attraverso una partecipazione diretta.
Sardegna	1	47	1 Comune	Rafforzamento della comunicazione verso i cittadini.
Sicilia	1	5	1 Provincia	Attivazione di nuovi servizi in una logica di governance multilivello.
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>3435</b>	<b>82</b>	

## Comunicato stampa 6 marzo 2009

ROMA – Prosegue oggi la pubblicazione progressiva, per ambiti tematici, di schede descrittive dei contenuti dei piani di miglioramento in corso di realizzazione nell’ambito del Concorso “Premiamo i risultati” lanciato dal ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione Renato Brunetta lo scorso settembre.

E’ questo il secondo appuntamento, dei cinque previsti a scadenza quindicinale, al fine di valorizzare e rendere trasparente l’impegno delle “amministrazioni al lavoro” e favorire lo scambio di conoscenze fra le amministrazioni.

Si tratta questa volta degli 81 piani (sui 475 in corso) che le amministrazioni centrali, in netta prevalenza del centro-nord, stanno realizzando per migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Anche in questo caso, come nella precedente tranche dedicata ai servizi di Regioni ed Enti locali, i piani in corso raccontano di amministrazioni pubbliche che mirano a rapportarsi meglio con un cittadino visto come "cliente" e non più come utente passivo. Si punta a migliorare la comunicazione (18 progetti su 81), a ottimizzare i flussi di lavoro con sistemi di e-government per liberare personale per altre mansioni (18), a mettere in rete gli uffici e semplificare le procedure (19).

Comunicazione, e-government e semplificazione sono per il 62% dei piani le leve cui si fa maggiormente ricorso. Segue un 13% di amministrazioni che stanno realizzando nuove tipologie di servizi, un 6% di interventi di riorganizzazione e un 5% di interventi volti ad aumentare la qualità di servizi già esistenti. I restanti piani puntano a promuovere partnership con i privati e a migliorare la gestione delle risorse umane e l'efficienza.

Diverse le azioni messe in campo dalle amministrazioni: si va dall'apertura di un Ufficio di relazioni con il pubblico per i servizi dell'ufficio del giudice delle indagini preliminari (GIP) e del giudice dell'udienza preliminare, alla consultazione on line delle sentenze; dal rilascio di documenti per le imprese, ad esempio la DURC (documento unico di regolarità contributiva) in 3-4 giorni, al posto dei 30 previsti ora per legge, fino a biblioteche che si fanno vere e proprie aziende culturali, arricchite sempre più di contenuti digitali e cataloghi informatizzati e con la possibilità della consultazione e del prestito on line.

## Informazioni di sintesi 6 marzo 2009

*Informazioni di sintesi per la stampa locale sui Piani di miglioramento gestionale, di Amministrazioni centrali e enti pubblici, dedicati al tema: "Stiamo migliorando per voi"*

Regioni	Piani	Personale coinvolto	Tipologia di amm.ne	Contenuti dei Piani
Lazio	22	1550	9 amm.ni centrali; 3 amministrazioni periferiche; 8 enti pubblici non economici; 2	Sono presenti diverse tipologie di azione: 8 piani mettono in campo interventi sulla comunicazione e le nuove tecnologie; 9 prevedono interventi strettamente organizzativi e 1 sulle risorse umane e 4 sulla semplificazione.

			scuole	
Lombardia	14	741	6 amm.ni periferiche dello stato; 2 CCIAA; 6 scuole	Sono presenti diverse tipologie di azione: si va dalla semplificazione dei processi, ad interventi più squisitamente organizzativi dedicati al tema della qualità e alle partnership pubblico/privato. 4 piani mettono in campo strumenti di e-government e 2 prevedono la realizzazione di nuovi servizi.
Campania	7	277	1 amm.ne periferica; 1 ASL; 3 enti pubblici non economici; 2 scuole	In Campania sono presenti diverse tipologie di azione che incidono sul tema della comunicazione e della semplificazione. 3 Piani prevedono l'attivazione di nuovi servizi nei confronti di categorie specifiche di utenza (gli alunni disagiati nel caso della scuola, i disabili nel caso dell'INPS, i diabetici nel caso dell'ASL).
Piemonte	6	81	3 amm.ne periferica; 2 ASL, 1 ente pubblico non economico	Sono presenti tipologie di azione che per il miglioramento dei servizi al cittadino puntano sulla comunicazione e sull'e-government. 1 Piano prevede l'attivazione di nuovi servizi. Prevalgono interventi sulla comunicazione e sulle tecnologie, seguiti da piani che fanno leva sulla qualità dell'organizzazione, sull'attivazione di nuovi servizi, sulla semplificazione e sull'economicità e l'efficienza.
Marche	5	69	2 amministrazioni periferiche; 1 università; 1	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla comunicazione, alla semplificazione, all'e-government, alla partnership pubblico/privato. 1 Piano prevede

			Scuola	l'attivazione di un nuovo servizio.
Toscana	5	549	2 amm.ni periferiche dello stato; 1 ASL; 1 camera di commercio; 1 scuola	Sono presenti tipologie di azione differenti: si va dalla comunicazione, all'attivazione di nuovi servizi, alle risorse umane e organizzative.
Veneto	5	300	1 amm.ni periferiche dello stato; 1 ASL; 1 scuola	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla comunicazione, all'e-government, alla gestione della qualità, alle partnership pubblico/privato.
Emilia Romagna	3	34	2 amministrazioni periferiche; 1 università	Interventi di e-government , di comunicazione e di semplificazione.
Liguria	3	67	1 amm.ni periferiche dello stato; 2 ASL;	Interventi di e-government e di semplificazione. 1 piano prevede l'attivazione di nuovi servizi per le fasce più deboli della popolazione.
Friuli Venezia Giulia	2	44	1 amm.ni periferiche dello stato; 2 ASL;	Ricorso a interventi di e-government e di riqualificazione della spesa connessa ai servizi no core esternalizzati.
Puglia	2	19	2 amministrazioni periferiche dello stato	I due tribunali del territorio pugliese investono nella semplificazione e nella reingegnerizzazione dei processi.
Sicilia	2	35	1 amm.ni periferiche dello	Interventi sulla comunicazione e sulla

			stato; 1 ASL;	semplificazione.
Abruzzo	1	25	1 ASL	Riduzione della spesa per energia elettrica attraverso l'utilizzo di sistemi di energia rinnovabili.
Calabria	1	53	1 Ente pubblico non economico	Revisione del sistema di erogazione dei servizi all'utenza presso le Sedi INPS di Catanzaro e Lamezia Terme.
Sardegna	1	23	1 amm.ne periferica dello stato	Sportello a misura di utente
Umbria	1	151	1 scuola	Taglio della carta. Registro di classe on line
Israele	1	3	1 amm.ne periferica dello stato	Nuovo sito web interattivo per la scuola di lingua italiana
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>3971</b>	<b>81</b>	

## Comunicato stampa (20 marzo 2009)

Roma - Terzo appuntamento con i piani di miglioramento in corso di realizzazione nell'ambito del Concorso "Premiamo i risultati", lanciato dal ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta lo scorso settembre. I piani di miglioramento di cui viene pubblicata la descrizione sul portale PAQ in questa uscita sono quelli relativi alla gestione del personale, alla sua soddisfazione e valorizzazione.

Si tratta di 112 piani di miglioramento (il 23% sul totale dei 475 ammessi) con una distribuzione geografica che vede il 49% dei piani in concorso provenire dalle amministrazioni del Nord, il 37% dalle amministrazioni del Centro e il 14% dalle amministrazioni del Sud.

Sono quasi 9000, questa volta, i dipendenti coinvolti. Un numero complessivo ben più alto di quello relativo ai piani precedenti e che vede l'Emilia Romagna con il più elevato grado di coinvolgimento: 3.870 dipendenti per 12 piani, seguita dall'Abruzzo con 837 dipendenti coinvolti in 4 piani e dal Veneto con 688 dipendenti impegnati nella realizzazione di 14 piani.

Per migliorare i processi di gestione delle risorse umane, per valorizzare le competenze e incrementare la motivazione al lavoro e quindi la soddisfazione e la produttività del personale le leve che le amministrazioni stanno utilizzando sono molteplici: nella maggior parte dei casi (il 45%) si agisce direttamente sull'organizzazione e sulle risorse umane. Ma sono previsti anche interventi di e-Government e qualità dei servizi (24%), attivazione di partnership e di nuovi servizi

Le azioni messe in campo da queste pubbliche amministrazioni sono il segno di un'evoluzione della cultura organizzativa che ritiene strategico il benessere dei propri dipendenti, intesi come attori chiave della qualità del servizio reso ai cittadini.

Alcuni elementi relativi ai contenuti degli interventi che verranno realizzati entro il 2009: si va dalla revisione dei sistemi di sviluppo professionale e di valutazione del personale a riorganizzazioni complessive, che redistribuiscono il personale tra il front office e il back office; da strumenti di analisi e gestione delle riunioni, frequenti ed indispensabili nella prassi ma viste anche come modo per promuovere il senso di appartenenza e il team working, ad interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per ulteriori informazioni consultare:

[www.innovazionepa.it](http://www.innovazionepa.it)

[www.qualitapa.gov.it](http://www.qualitapa.gov.it)

## Informazioni di sintesi 20 marzo 2009

Informazioni di sintesi per la stampa locale sui Piani di miglioramento gestionale dedicati al tema delle risorse umane

Regioni	Piani	Personale coinvolto	Tipologia di amm.ne	Contenuti dei Piani
Lazio	22	502	14 tra Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato; 1 Comune; 4 Enti pubblici non economici, 4 Scuole, 1 Provincia, 1 Regione	Sono attivati strumenti e leve d'azione differenti: sistemi di valutazione delle prestazioni, telelavoro, nuove procedure informatiche, comunicazione interna e forme di gestione delle informazioni.
Emilia Romagna	16	3870	1 Amministrazioni periferiche dello stato; 1 Azienda Sanitaria, 2 Camere di Commercio, 7 Comuni, 1 Provincia, 3 Regione, 1 Università	I 7 comuni del territorio attivano azioni dirette di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Tale tipologia di azione è prevalente anche nelle altre organizzazioni, assieme ad interventi di e-government, di creazione di partnership con altri enti e di qualità.
Veneto	14	688	2 Amministrazioni periferiche dello stato; 1 Camera di Commercio; 3 Comune; 4 Scuole; 2 Province; 1 Regione; 1 Unione di Comuni	Per la valorizzazione delle risorse umane si fa ricorso a differenti leve con una netta prevalenza di strumenti di e-government e di gestione della qualità. Sono previsti inoltre: creazione di reti tra amministrazioni, attivazione di nuovi servizi, attivazione di strumenti organizzativi

Lombardia	13	546	2 Amministrazioni periferiche dello stato; 4 Comuni; 4 Scuole; 1 Provincia; 2 Regione	Si fa ricorso a leve differenti: strumenti di e-government e di gestione della qualità, pianificazione e controllo, comunicazione e attivazione di partnership e collaborazione.
Toscana	7	637	6 Comuni; 1 Regione	Gli strumenti attivati per la realizzazione dei piani sul tema sono differenti: e-community, disciplinari per la definizione delle modalità di erogazione dei servizi, sportelli unici e formazione.
Campania	6	294	1 Regione, 1 Provincia, 2 Scuola e 2 Amministrazioni periferiche dello Stato	Si fa ricorso a leve differenti: partnership e collaborazioni interne ed esterne, gestione della qualità, attivazione di nuovi servizi, reingegnerizzazione dei processi.
Marche	6	237	1 Amministrazione periferica dello stato; 1 Comune; 1 Comunità Montana; 2 Province; 1 Regione	Gli strumenti attivati per la realizzazione dei piani sono differenti: internal auditing, costituzione di reti, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi.
Liguria	5	57	1 Amministrazione periferica dello stato; 1 Azienda Sanitaria; 2 Comuni; 1	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla comunicazione, alla formazione, alla gestione della qualità.

			Provincia	
Abruzzo	4	837	1 Azienda Sanitaria; 1 Provincia e 2 Enti Pubblici non Economici	I piani puntano sulle risorse umane per migliorare le performance complessive delle organizzazioni. Gli strumenti previsti sono di diversa natura: bilancio sociale territoriale, telelavoro, reingegnerizzazione e comunicazione.
Puglia	4	102	1 Azienda Sanitaria; 1 Comune; 2 Scuole	Gli interventi sono prevalentemente incentrati su leve organizzative
Sicilia	4	244	1 Amministrazione periferica dello stato; 1 Comune; 1 Scuola	Gli interventi sono prevalentemente incentrati su leve organizzative
Piemonte	3	187	1 Amministrazione periferica dello stato; 1 Comune; 1 Scuola	Ricorso a interventi di natura organizzativa quali sistemi di monitoraggio, di razionalizzazione dei processi, di ottimizzazione dei tempi di lavoro.
Trentino Alto Adige	3	64	2 Comuni e 1 Provincia	Interventi diretti sulle risorse umane e sull'organizzazione in termini di qualità ed efficienza.
Calabria	2	335	1 Regione e 1 Camera di Commercio	Interventi diretti sulle risorse umane e sull'organizzazione in termini di qualità ed efficienza.

Friuli Venezia Giulia	1	4	1 Corte d'Appello	Intervento di semplificazione dei processi finalizzato allo smaltimento dei carichi di lavoro processuali.
Sardegna	1	25	1 amm.ni periferiche dello stato	Intervento di natura tecnologica sui beni culturali finalizzato a rendere più efficiente e a migliorare la qualità del lavoro.
Umbria	1	306	1 amm.ne periferica dello stato	Intervento di natura tecnologica finalizzato a supportare i processi organizzativi e di lavoro.
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>8.935</b>	<b>112</b>	

## Comunicato Stampa (3 aprile 2009)

Quarto appuntamento con il concorso "Premiamo i risultati" promosso lo scorso settembre dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione - Dipartimento della Funzione Pubblica, Renato Brunetta finalizzato a premiare i risultati e l'impegno a migliorare le performance nonché a valorizzare gli esempi di buona amministrazione. Questa quarta sezione è dedicata alle 112 amministrazioni pubbliche, il 24 % sul totale di 473 in corso, che hanno presentato piani di miglioramento dei processi organizzativi.

Dopo la sezione dedicata alle PA che intendono migliorare, entro la fine del 2009, i servizi al cittadino (sono 162 i piani) e dopo quelle che puntano sulla gestione innovativa di funzioni per valorizzare le risorse umane (112), le amministrazioni di questa sezione mettono in campo la loro capacità di analizzare i processi interni e di individuarne le criticità proponendo nuove soluzioni per imporre un cambiamento di rotta: nella maggior parte di casi le criticità riscontrate parlano di un scarso uso fatto finora dell'informatizzazione, della firma digitale, di protocolli e archivi informatizzati, con un ricorso ancora massiccio a procedure cartacee.

Il 27% delle amministrazioni selezionate in questa sezione introduce sistemi di e-government per migliorare le proprie performance. Un 23% di amministrazioni migliorerà i propri servizi semplificando i processi in atto, il 13% di amministrazioni ricorre ad una nuova organizzazione dell'esistente mentre le restanti useranno strumenti di pianificazione e controllo di gestione, strumenti di partecipazione e di customer satisfaction.

Sono i comuni gli enti che hanno presentato il maggior numero di piani di miglioramento (32), seguiti dalle Province (20) e dalle Asl (14). Ecco alcuni servizi che vedremo realizzati entro un anno: si va dalla pubblicazione on line di delibere di giunta alla consultazione via web dello stato di pagamento delle fatture da parte dei fornitori di un ente; dalla nascita di un "ufficio entrate" con il compito di accentrare le azioni amministrative di gestione degli incassi alla creazione di un modello unico di gestione delle società partecipate; dalla comunicazione al cittadino dei dati sul recupero dei rifiuti differenziati per superare lo scetticismo sulla raccolta differenziata fino al fascicolo sanitario in versione elettronica, contenente la storia clinica di ogni assistito e rendendola accessibile al personale sanitario ospedaliero e territoriale.

Le regioni che hanno presentato il maggior numero di piani per questa sezione sono il Veneto (20 piani con un totale di 997 dipendenti pubblici coinvolti), seguito dal Lazio che, con i suoi 14 piani di miglioramento ha coinvolto 1.568 dipendenti, al terzo posto l'Emilia Romagna con 12 piani e 114 dipendenti coinvolti).

## Informazioni di sintesi (3 aprile 2009)

*Informazioni di sintesi per la stampa locale sui Piani di miglioramento gestionale dedicati al tema delle nuove soluzioni ai problemi*

Regioni	Piani	Personale coinvolto	Tipologia di amm.ne	Contenuti dei Piani
Veneto	20	997	1 Amministrazione periferica dello stato; 2 Enti pubblici non economici; 7 Comuni; 5	Sono attivati strumenti e leve d'azione differenti: con una prevalenza nell'utilizzo, per il miglioramento dei processi, delle nuove tecnologie (creazione di software,

			Province; 3 Scuole; 1 Azienda ospedaliera; 1 Università	informatizzazione procedure, ecc..).
Lazio	14	1577	9 Amministrazioni centrali; 4 Enti pubblici non economici; 1 Comune	5 interventi su 14 riguardano l'introduzione di strumenti di e- government per ottimizzare i processi. 3 piani intervengono per il miglioramento dei processi attraverso reingegnerizzazione, revisione delle procedure e dei flussi lavorativi.
Emilia Romagna	12	114	1 CCIAA; 1 Scuola, 3 Comuni; 5 Province, 1 Regione e 1 Comunità Montana	Anche in questo caso gli interventi sono prevalentemente tecnologici (7 piani su 12) relativi alla dematerializzazione
Lombardia	11	362	1 Amministrazione periferica dello Stato; 2 ASL/ AO; 6 Comuni; 1 Provincia e 1 Regione	Si fa ricorso a leve differenti: strumenti di e-government e di gestione della qualità, pianificazione e controllo, comunicazione e attivazione di partnership e collaborazione.
Abruzzo	7	175	1 Amministrazione periferica dello stato; 1 Ente pubblico non economico; 1 Comune; 1 CCIAA; 1 Provincia; 1 Regione; 1	I Piani sono prevalentemente incentrati su interventi di natura organizzativa: mappatura e reingegnerizzazione dei processi, semplificazione dei processi.

			Università	
Piemonte	7	723	1 Amministrazione periferica dello stato; 3 Comuni; 2 Regioni e 1 ASL/ AO	Si fa ricorso a leve differenti: gestione della qualità, e-government, comunicazione.
Toscana	7	397	3 Amministrazioni periferiche dello stato; 2 Comuni; 1 Scuola e 1 Provincia	4 interventi su 7 sono di natura tecnologica: dematerializzazione e firma digitale sono gli strumenti più diffusi.
Campania	6	276	1 Amministrazione periferica dello stato; 2 ASL/ AO e 3 Province	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla comunicazione, alla semplificazione dei processi, all'e-government.
Liguria	6	1389	3 ASL/ AO; 2 Comuni e 1 Provincia	Si fa ricorso a leve differenti che vanno dalla comunicazione, a pianificazione e controllo, all'e-government.
Puglia	4	89	2 Comuni; 1 Ente Pubblico non economico e 1 Provincia	Gli interventi sono prevalentemente incentrati su leve organizzative: Pianificazione e controllo, razionalizzazione e semplificazione delle procedure.
Umbria	4	304	1 ASL; 1 Comune; 1 Provincia e 1 Regione	Gli interventi sono prevalentemente incentrati su leve organizzative

Calabria	3	93	1 ASL/ AO; 1 Università; 1 Provincia	I tre piani prevedono interventi di reingegnerizzazione, di pianificazione e semplificazione dei processi.
Friuli Venezia Giulia	3	50	1 ASL/ AO; 2 Comuni	I tre piani prevedono interventi di controllo di gestione, e-government e comunicazione.
Marche	3	51	1 Comune, 1 Regione e 1 Università	I tre piani prevedono interventi sulla comunicazione e sulla revisione di processi.
Sardegna	2	48	1 Comune e 1 Università	Entrambi gli interventi sono relativi all'introduzione di nuovi processi di dialogo con gli utenti e gli stakeholder.
Basilicata	1	6	1 Comunità Montana	Intervento di natura tecnologica di introduzione del codice digitale.
Sicilia	1	7	1 Ente pubblico non economico	Introduzione di nuovi processi per la mobilità sostenibile del parco.
Trentino Alto Adige	1	37	1 Comune	Intervento di reingegnerizzazione dei processi.
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>6.693</b>	<b>112</b>	